

FAD SULLA PIATTAFORMA FNOVI CONSERVIZI

A cosa serve un corso sul Codice Deontologico?

Il Codice è un formidabile sostegno al professionista che, nel pubblico come nel privato, voglia esercitare in condizione di probità etica. Non basta leggerlo, il Codice Deontologico va vissuto.

di Carla Bernasconi
Vicepresidente Fnovi

Il corso sul Codice Deontologico è stato organizzato in seguito alla richiesta pervenuta da molti Ordini provinciali. I Consigli direttivi sono sempre più frequentemente chiamati ad esercitare il potere disciplinare e a valutare dal punto di vista deontologico l'operato dei propri iscritti in seguito a segnalazioni/esposti provenienti da utenti/clienti.

La conoscenza dei dettami deontologici non è così scontata ed oggi il nuovo codice deontologico interviene su vari aspetti della vita professionale non solo tecnico-scientifici, ma anche etico-deontologici e gestionali-organizzativi con particolare riferimento ai settori nei quali è svolta l'attività. Al Medico Veterinario può essere richiesto dall'Ordine professionale di competenza e in tutti i casi di interesse disciplinare, ove vengano ipotizzate condizioni di negligenza e/o di cattiva pratica professionale, oggettivare e dimostrare i propri percorsi di aggiornamento.

Un corso sul Codice Deontologico è più che mai opportuno per le mutate e spesso pressanti esigenze dei proprietari: la correttezza profes-

sionale che deriva dal rispetto rigoroso del codice deontologico rafforza il medico veterinario nell'esercizio della professione. Comprendere appieno il significato e il

valore del codice deontologico aiuta a farlo diventare parte integrante dell'essere medico veterinario, tanto quanto le conoscenze scientifiche e l'esperienza.

[HTTP://FAD.FNOVI.IT/LOGIN.PHP](http://FAD.FNOVI.IT/LOGIN.PHP)

Finalità e relatori del corso

Nelle otto ore di lezione a distanza, anche con supporti video, si vuole favorire la comprensione del concetto di deontologia per indirizzare correttamente i comportamenti e le scelte operative del professionista, oltre che aiutarlo a trovare risposte agli interrogativi sui risvolti giuridici dei comportamenti professionali. Il corso è stato accuratamente sviluppato da quattro docenti di comprovata competenza professionale, giuridica e storico-giuridica. La frequenza è gratuita e accreditata nel sistema di edu-



cazione continua per il conseguimento di 12 crediti Ecm.

Relatrici del corso (da sin): **Paola Fossati** (Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze veterinarie per la salute, la produzione animale e la sicurezza alimentare (Vespa), Medicina Legale e Legislazione Veterinaria), **Carla Bernasconi** (Vice Presidente Fnovi), **Donatella Lippi** (Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Medicina Legale) e **Rosanna Venditti** (Sostituto Procuratore, Tribunale di Campobasso).



ASIMMETRIA E STATUS

Ci sono molti altri buoni motivi per dedicarsi allo studio della deontologia. Il contenzioso è fisiologico per una professione di mezzi e di impegno e non di risultato come la nostra, tanto che la legge ha preso atto dell'inevitabilità del rischio professionale e ha introdotto l'obbligo di copertura assicurativa sia per i liberi professionisti che per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il conflitto è in aumento per molte ragioni, a partire dalla perdita di autorità dei professionisti intellettuali in una società mediamente più acculturata, che ha a disposizione una quantità infinita di informazioni e spesso pochi strumenti per comprenderle.

Il rapporto con l'utente non potrà mai essere simmetrico e paritetico sul piano del sapere intellettuale, il cliente chiede al professionista conoscenza di cui non è portatore. Il rapporto si basa sulla fiducia: la rettitudine deontologica può ancora fare la differenza. Possiamo spingerci a dire che deontologia è anche immagine, status.

La forza della nostra professione può derivare solo dalla scrupolosa osservanza della deontologia professionale, dalla convinzione che essa sia l'espressione più alta del modo di esercitare e di rapportarsi con i colleghi, i pazienti, i proprietari, i consumatori, i produttori e più in generale tutta la società. Il Codice Deontologico deve essere percepito come parte fondante dell'essere Medico Veterinario, non una imposizione, ma una esigenza, un supporto e una manifestazione dei valori della professione. ●

SEMPLIFICAZIONI E GARANZIE DI SALUTE

Quella controfirma che nessuno fa più

Da anni la Fnovi chiede conformità alla direttiva che ha abrogato la certificazione dei trattamenti già nel 1996. Tutta l'Europa si è adeguata, salvo l'Italia. Fino ad oggi.

Con l'entrata in vigore del Dl Balduzzi "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo

del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", dal 14 settembre il medico veterinario non dovrà più controfirmare la dichiarazione sui trattamenti effettuati sugli animali nei 90 giorni precedenti l'avvio alla macellazione. La controfirma era prevista dal decreto legislativo 16 marzo 2006, n. 158 sul divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali.

In argomento si sono letti i commenti da parte di qualche rappresentante degli allevatori, che si attribuisce meriti nella genesi della norma e risparmi per la sua categoria che in verità non esistono e, al contrario, commenti preoccupati di chi vuole la norma condizionata da interessi delle "lobby allevatoriali" e pericolosa per la sa-

lute pubblica.

È necessario sapere che la certificazione richiesta fino ad ora valeva per tutti i medicinali somministrati ad animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo, e non solo per quelli del decreto 158. Tale certificazione prevedeva che il veterinario, chiamato dall'allevatore per l'invio al macello di animali trattati, consultasse il registro fino a 90 giorni retroattivi e controfirmasse, per quegli animali, la dichiarazione fatta dall'allevatore di avvenuto trattamento.

La legislazione europea sul farmaco veterinario nasce nel 1981. Si trattava allora di una firma importante,

